



Vacanze di Carnevale in Toscana

Venerdì 12 febbraio '10 siamo partiti in due camper: ADELINA-CARLO e ROBERTA-LUCIANO con destinazione CALCI, vicino a Pisa. Sulla 434, all'altezza di Villabartolomea, si è accodato il terzo camper: SILVANA-GIANNINO. Arrivati a Villamarzana siamo entrati in autostrada in direzione Ferrara - Bologna - Firenze. Il percorso si è svolto sommariamente bene, anche se abbiamo trovato camion in abbondanza e molto traffico. Strade pulite fino a Pian del Voglio: in prossimità del valico ci siamo immersi in un'atmosfera natalizia. Il paesaggio sembrava una cartolina di Natale, da qui



abbiamo trovato neve fino a Firenze. All'arrivo a Calci, un piccolo paese con una bella area di sosta, abbiamo sistemato i camper e pranzato, dal momento che era pomeriggio siamo andati a visitare la magnifica abbazia dei frati di clausura, ora dismessa per mancanza di vocazioni, in quanto l'ultimo frate è morto nel 1960.



Grandisaloni con affreschi originali del '700. La guida ci ha poi accompagnato in una delle celle: camera, cucina, soggiorno e "bagno" grandi come un appartamento, con giardino privato. Il tutto per ogni frate. Ritornati ai camper, siamo partiti per Volterra, dove abbiamo ritrovato la neve. Dopo aver parcheggiato all'area di sosta, siamo saliti al centro storico, tutto illuminato e con i negozi ancora aperti. Dopo cena, tutti sul camper di Carlo, per degustare tra una

ciacola e l'altra la famosa "luigia" di Giannino, poi tutti a nanna. Il mattino dopo, sabato, siamo risaliti in centro, dove abbiamo trovato il mercato settimanale: visita obbligatoria alle bancarelle e alla famosa fabbrica-esposizione di alabastri "Rossi". Abbiamo quindi acquistato alcuni ricordini. Prima di tornare ai camper, Luciano "Casanova" ha avuto un pensierino per le signore, dato che il giorno dopo era S.Valentino. Ad ognuna di esse ha regalato una rosa rossa, come nella migliore tradizione: il gesto galante ha letteralmente conquistato le "ragazze". Per pranzo, Roberta ci ha preparato le tagliatelle in brodo con i fegatini.

Nel pomeriggio siamo partiti per S.Gimignano: l'area di sosta Santa Chiara era chiusa, quella di Santa Lucia troppo lontana dal paese. Quindi, chiedendo ad un vigile dove si potesse andare, ci è stato indicato un parcheggio a 400 metri dal centro, in via Matteotti,





vicino al campo sportivo. Abbiamo parcheggiato e poi siamo andati a festeggiare S.Valentino al ristorante e, dopo cena, in camper, Giannino ci ha preparato il brulè accompagnato dalle noci. Domenica mattina visita del centro e del parco, con acquisto di prodotti tipici. Partenza alle ore 11 per Montalcino, arrivo in area di sosta e pranzo in camper con "riso e bisi", fatto da Roberta. Nel pomeriggio visita del centro, anche se di domenica il Duomo e le altre Chiese sono tutte chiuse: un anziano del posto ci ha detto che in paese non ci sono più preti e che per celebrare la S.Messa viene un sacerdote



da un paese vicino. Lunedì mattina partenza per S.Quirico d'Orcia, (una bellissima giornata di sole con temperatura primaverile), l'area di sosta è molto accogliente, ha un bel parco con tavoli e panchine, bagni e parco giochi. Abbiamo visitato il centro e acquistato i "pici" e il "chianti". Su consiglio del proprietario della cantina siamo andati con un solo camper a visitare Bagno Vignoni a 5 KM di distanza: un bel paesino, con l'area di sosta e un grande centro termale. Al ritorno abbiamo pranzato sui tavoli del parco

con polenta e salame.

Ore quindici partiamo per Pienza, visita veloce del paese, acquisto di formaggi e poi partenza per Castiglione d'Orcia, dove abbiamo parcheggiato nell'area di sosta gestita dalla Pro Loco e visitato il paese, piccolo ma molto carino. In centro, Giannino è stato abbordato da una "vamp", che ha attaccato bottone e non voleva più mollarlo. Ritorno e cena in camper, serata con brulè di Giannino. Martedì alle ore 8 e trenta partenza per Montepulciano, dove purtroppo abbiamo trovato anche la pioggia, ma da buoni camperisti abbiamo lo stesso visitato il paese. A mezzogiorno pranzo in camper con "pici" all'aglione fatti da Carlo. Nel pomeriggio, visto che non smetteva di piovere, abbiamo deciso di andare a Gubbio: arrivati all'area di sosta siamo partiti per la visita del centro con ombrelli e berretti di lana.

Dopo la visita, cena in ristorante per scaldarci un po', ritorno ai camper e tutti a nanna, naturalmente dopo il brulè di Giannino. Mercoledì partenza per il ritorno a casa. Per concludere, possiamo ben dire di aver passato dei bei giorni, visitato luoghi "nuovi" e sorprendenti, costituendo una fantastica compagnia (il divertimento è letteralmente "fioccolato", come la neve a Pian del Voglio, d'altronde) e ci sentiamo più carichi che mai a partire per la prossima uscita.

A.C. R.L. S.G.

